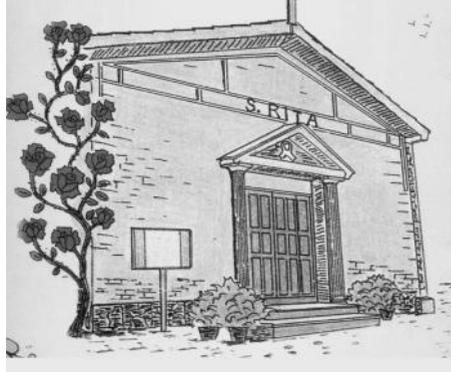


Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: [www.parrocchiasantaritadacascia.it](http://www.parrocchiasantaritadacascia.it)

EMAIL: [info@parrocchiasantaritadacascia.it](mailto:info@parrocchiasantaritadacascia.it)

# GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 3 - N.6 - Giugno 2013

## IL NOSTRO CAMMINO INSIEME A S. RITA



Il mese di maggio è un mese di festa per tutti. C'è un filo conduttore tra le Prime Comunioni e la nostra festa patronale di S. Rita con il suo calendario variegato e coinvolgente. E ci sono dei *protagonisti* che permettono a tutti gli altri di entrare con lo spirito giusto nella festa: sono i bambini e i ragazzi! La loro emozione e la loro fede semplice con cui hanno accolto Gesù nella Prima Comunione stimolano anche noi adulti a riscoprire la grandezza e la profondità di un dono così prezioso che rischia di diventare un'abitudine. L'entusiasmo e il coinvolgimento con cui hanno partecipato ai giochi ci richiamano alle gioie semplici della vita che si vivono stando insieme. La serietà e l'impegno

con cui hanno preparato e realizzato il saggio di chitarra ci spingono ad aver cura in tutte le cose che facciamo. La generosità e lo spirito di servizio con cui i più grandi di loro, *quelli delle superiori*, hanno organizzato meticolosamente tutte le attività ricreative ci sono ancora di esempio. Infine, gli altri *piccoli* (*secondo il Vangelo*) che portano avanti la vita parrocchiale: sono le persone ormai avanzate in età, che continuano da anni con una fedeltà ammirevole a dedicarsi alla nostra chiesa, magari silenziosamente e senza troppi ringraziamenti! Allora, grazie a tutti per averci donato momenti di gioia e di fraternità!

## IL GIORNO DEL MIO INCONTRO CON GESU'

Il giorno della mia Prima Comunione non ero tanto agitato, lo sono diventato solo al momento del ringraziamento a GESU'.

Quando ho preso GESU' nel mio corpo ho sentito un calore nel mio cuore e avevo capito che era il Suo amore: era dalla mattina che aspettavo quel momento.

QUESTO AVVENIMENTO E' STATO BELLISSIMO E NON ME LO DIMENTICHERO' MAI.

E' stato anche bellissimo guardare i miei compagni farla anche loro ed è stato bellissimo salutare i miei amici dopo la festa .

E ad un mio compagno ho fatto anche una foto per ricordarmi per sempre di quel momento.

Della mia Prima Comunione le emozioni più grandi sono state: gioia e amore. E' stata e continuerà ad essere una storia bellissima.

*(Massimiliano)*



Il gruppo di Comunione del 28 aprile

## LA MIA PRIMA COMUNIONE

Il giorno della mia prima Comunione finalmente era arrivato e tutti eravamo agitati e molto emozionati per il grande evento.

Prima di entrare in chiesa mi tremavano le gambe e avevo paura di sbagliare qualcosa poi, quando mi sono seduta al mio posto e ho visto intorno a me tante persone che mi vogliono bene mi sono tranquillizzata e tutto è filato liscio.

Il momento della Comunione è stato per me quello più emozionante, finalmente anche io, per la prima volta, ricevevo Gesù nel mio cuore.

Alla fine della messa ognuno di noi ha letto un ringraziamento a Gesù e li siamo scoppiati a piangere per l'emozione, sembravamo fontane che spruzzavano acqua senza mai smettere.

Il ricordo di questo meraviglioso giorno lo porterò sempre con me. Porterò con me anche il ricordo di questi due anni meravigliosi trascorsi in amicizia insieme a Daniela e Alessandra: le nostre splendide catechiste.

*(Valentina)*

Il gruppo di Comunione del 5 maggio



## UNA FESTA DAI MILLE VOLTI E MILLE COLORI

Domenica 26 maggio nella nostra parrocchia si è festeggiata la nostra patrona Santa Rita da Cascia. Da mesi ormai ci eravamo preparati all'evento, pensando sia a come organizzare la parte profana (giochi, premi, banda, fuochi), sia a come celebrare al meglio la ricorrenza. La tradizionale festa è iniziata subito di primo mattino, quando Rita, a dispetto del tempo, ha organizzato in tempi record da cambio gomme Ferrari, un gazebo dove friggere ciambelle e pizze. Matteo



ai fornelli, Martina, Arianna e Annamaria alla distribuzione: il team è rodato e va alla meraviglia e i clienti non mancano. Finita la Santa

Messa, è il momento della corsa: servizio d'ordine appostato, pronti, via ! Ragazzi e ragazze dai 6 ai 13 anni si sono sfidati lungo il percorso tradizionale. La salita ha fatto subito la selezione e dalla curva sono sbucati primi per i "senior" Gianmarco (anche se poi ha cavallerescamente rallentato per estromettersi volontariamente, e quindi la vittoria è andata



a Riccardo) e Mariam e per i Junior Massimiliano e Sara (che bissano il successo dello scorso anno). Bravi comunque tutti i partecipanti, che alla fine erano una ventina (ricordiamo che chi non ha ricevuto la medaglia può ritirarla in sacrestia). Da sottolineare che anche le ragazze più grandi si sono cimentate in una corsa, che ha visto Benedetta prevalere, ma era solo una esibizione, senza assegnazione di premi. L'intenzione per il prossimo anno è quella di far partecipare anche i papà.





La festa di Santa Rita è “famosa” anche per la benedizione delle rose, che vengono poi portate in ogni casa di ciascuno. Bene: quest’anno le ragazze del Cenacolo, aiutate dalle più grandi (Martina, Chiara, Valeria, Arianna...) hanno pensato che, oltre ai petali di rosa tradizionali nei sacchetti, si poteva ampliare

“l’offerta” aggiungendo dei sacchetti autoprodotti, contenenti polvere di petali di rosa benedetti. Un modo ingegnoso e originale per rivitalizzare anche questo campo.

Campo: mi riallaccio a questa parola perché nel pomeriggio, sotto un sole che non si vedeva dalla scorsa estate, i giochi al parco “Don Carlo Quadracci” hanno preso vita: la caccia la tesoro, quest’anno organizzata magistralmente dentro i confini del parco, ha impegnato 4 squadre per un totale di 34 fra ragazzi e ragazze. La squadra di Ludovica ha alla fine trionfato. (vedi articolo pagine seguenti).



Poi è stata la volta del più classico fra i giochi: ruba bandiera ! Il gran numero dei ragazzi (si andava in doppia cifra !) ha creato qualche problema con gli spazi e, soprattutto, con il conteggio dei punti, ma per fortuna non ci sono state discussioni e il divertimento ha preso il sopravvento. Il tempo di riorganizzarsi, e il mega partitone di “palla avvelenata” fra 2 squadre di più di 10 elementi ha avuto inizio: si era già in atmosfera derby e qualche papà fremeva per potersi sbrigare per andare a vedere la partita. I ragazzi in campo hanno giocato sino alla fine, capendo non so come l’evoluzione della partita, che a



noi dall'esterno è parsa parecchio ingarbugliata. Anche qui il divertimento dei partecipanti ci ha fatto cadere ogni singola perplessità e ci ha ricordato come un gioco di gruppo possa far divertire tutti molto più di una console o di un videogioco.



“Si è fatta una certa”, nello

slang giovanile significa che è tardi: sono le 19 passate e bisogna correre in parrocchia per le premiazioni delle gare. Consegna ufficiale da parte di Don Stefano delle medaglie di partecipazione e delle coppe per i primi classificati nella corsa. Momenti di gloria e di sincera emozione per tutti, soprattutto per i più piccini che, con la medaglia col nastro tricolore al collo, si sono sentiti come i campioni olimpici ! (poco importa se le medaglie sono del CONI).

La banda intanto è arrivata già da un pezzo ed è andata già in giro per le nostre strade suonando e facendo così sentire la sua presenza: forse è un simbolo un po' retrò, legato alle tradizioni di paese, ma penso che, al di là di tutto, sia anche la “certificazione” che è in atto una festa. Le note scemano verso l'ora della cena, un rapido panino preparato dal **Comitato organizzatore** e ci si mette subito inquadrate: sono quasi le 21 e la processione di Santa Rita per le strade del nostro quartiere sta per avere inizio. Le solite direttive di don Stefano (prima, la Croce, poi la banda, ecc. ecc.), essenziali per non creare confusione, e si inizia:



preghiere, canti ( Teresa è come al solito generosissima: a dispetto della salite continua a cantare sino a che un minimo di fiato le rimane in gola! ) , invocazioni. La Santa passa fra le nostre case, passa per farsi sentire più vicina a noi, più di quanto lo sia già; passa perché sia visibile a

tutti, credenti e non, perché possa dare speranza e conforto a chi, in questi momenti di crisi generale, non rimane che appellarsi a Dio. E allora Lei passa fra di noi, come diceva Don Carlo “*sulle strade che quotidianamente percorriamo*” per darci forza per continuare ad andare avanti. I portatori della Santa quest’anno sono cambiati: il gruppo storico ha dovuto lasciare



questo onore, causa la non più giovane età e qualche acciaccio (vedi articolo nelle pagine seguenti). La gente è tanta quest’anno; ma la cosa che ci sorprende di più è il numero dei nostri ragazzi che ha voluto essere in processione: i ragazzi della Prima Comunione sono numerosi, ma anche i più grandi ci sono ed è bellissimo vederli subito davanti alla santa, come per dirle, “*seguici, ti facciamo vedere dove giochiamo, dove corriamo...*” C’è chi addirittura è tornato dal campo scuola appena un’ora prima e adesso è lì, con Santa Rita.

Si ritorna in Chiesa, dopo più di 1 ora e mezza di cammino: stanchi ma felici, rinforzati nell’anima e rattivati nella fede. Benedizione e poi fuori a goderci lo spettacolo dei fuochi, che come sempre lascia a bocca aperta tutti, come tanti bambini che ammirano il cielo buio, illuminato dai mille colori esplosi dai maestri fuochisti.

Siamo alla chiusura del sipario sulla festa, e siamo ormai già a lunedì.

Si chiude in sacrestia, con Don Stefano e il Comitato organizzatore riunito attorno ai famosi panini preparati in precedenza, a raccontarsi le vicende (ah, il prosciutto della “*misura è giusta*” lo ha vinto Gabriele!) accadute e a godersi il meritato riposo. A loro va il nostro grazie per aver permesso anche quest’anno che tutta la festa si svolgesse in modo perfetto e preciso, come ci hanno abituato ormai da tempo.



E il prossimo anno.....? Il Comitato è in cerca di altri “soci” che dedichino un po’ del loro tempo per poter arrivare a questi risultati: aiutateci a mantenere questa nostra bella festa in onore di Santa Rita, chiedendo a Rita o a Don Stefano, o a Mario cosa fare. Buona festa a tutti.

(Andrea)

**Gabriele, Mario, Peppe, Tonino .....**

## **GRAZIE RAGAZZI**



Per anni Gabriele, Mario, Peppe e Tonino hanno portato tra le vie del nostro quartiere la “macchina” di Santa Rita nel giorno della processione. Sempre sulle loro spalle, superando gli acciacchi che, con il passare del tempo, si sono trasformati in problemini.

Altri uomini li hanno aiutati, nel corso di questi anni, nel trasportare la Santa ma loro sono sempre stati lì a pregare e a sudare, e alla fine sempre contenti di questa fatica.

Quest'anno, per la prima volta, nessuno di loro ha potuto fare “il facchino di Santa Rita” ma sono stati, per tutta la proces-

sione, vicino a noi (diciamo giovani) sempre pronti ad aiutarci e a darci tutti quei consigli necessari ad evitare, durante il trasporto a spalla, gli scossoni...e che noi, puntualmente ed inevitabilmente, non abbiamo evitato.

Con queste poche righe volevamo ringraziare questi quattro ragazzi per quello che hanno fatto fino ad oggi e fargli sapere che quando vorranno portare la Santa noi saremo sempre pronti a farci da parte.....si ma uno per volta e non in salita!!!

*(Roberto)*



## “CERCATORI di TESORI”

Per la festa di Santa Rita, come ogni anno, la nostra Parrocchia ha organizzato, oltre alla corsa campestre, alla processione serale e ad altri giochi, anche la caccia al tesoro



che quest'anno è stata vinta dalla mia squadra!

Dopo averci spiegato le regole del gioco, le ragazze più grandi (Martina, Valeria, Letizia e Anna Maria) ci hanno portati al parco che da circa un anno è stato affidato alla Parrocchia di Santa Rita e una volta lì, ci siamo divisi in squadre.

Gli indizi erano abbastanza complessi, ma con l'aiuto di tutta la squadra, abbiamo raggiunto la vittoria!!

Non conoscevo tutti i componenti della mia squadra ma essendo il “capo-squadra” avevo il compito (e devo dire che è stato molto divertente!) di coinvolgere tutti, anche e soprattutto i più piccoli. I momenti più belli e intensi sono stati quando, tutti concentrati, cercavamo la soluzione al quesito posto e TUTTI, mettendo insieme le proprie conoscenze, cercavamo di far corrispondere le nostre ipotesi alle risposte esatte. E' stato davvero divertente e ancora una volta il merito va a tutti coloro che periodicamente organizzano giochi e attività per noi!

*(Ludovica)*

## LA BELLEZZA DI UN INNO ANTICO: IL CANTO DELL'AKATHISTOS

La preghiera corale di Lunedì 27 maggio ci ha dato la possibilità di vivere una particolare e bella esperienza della quale dobbiamo ringraziare Don Stefano e il gruppo Corale Benedetto Marcello che ha accettato il suo invito. E' stata infatti l'occasione per conoscere uno degli inni più famosi che la Chiesa orientale dedica alla Madre di Dio e che io personalmente, come credo altri parrocchiani, non conoscevo. La preghiera prevede un'alternanza di parti recitate e parti cantate attraverso le quali viene ripercorsa tutta la vita di Maria. Saranno state la novità, la serietà e la bravura del coro insieme alla capacità di coinvolgimento di Don Stefano a creare in Chiesa la giusta atmosfera e il misticismo che durante la preghiera hanno coinvolto con stupore e piacere tutti i parrocchiani presenti. E' stata decisamente un'esperienza che mi auguro possa ripetersi per ricreare un'occasione liturgica e di profondo interesse cristiano.

*( Maria Laura )*

## Il Saggio di chitarra - 25 Maggio

Il 25 maggio 2013 si è svolto il secondo saggio di chitarra.

Anche quest'anno siamo arrivati a raggiungere il nostro obiettivo più importante, ovvero appassionare i nostri piccoli musicisti all'amore verso uno strumento così bello come la chitarra. Ovviamente non è stato facile ma siamo veramente molto soddisfatti dell'impegno e della costanza con la quale si sono presentati ogni venerdì a lezione, nonostante ci fosse la pioggia, da studiare o qualsiasi altro imprevisto. E' stato per noi quattro un onore accompagnarli in questa esperienza che



secondo me fa crescere e maturare. Il saggio è riuscito veramente bene e continueremo a vederci fino alla metà di giugno! Un sentito e sincero ringraziamento va da parte mia, di Andrea e di Gianmarco, a Giulia che a maggio ha intrapreso nuove strade che la portano purtroppo lontano da noi: il suo aiuto con i più piccolini del corso si è rivelato importantissimo, al punto di essere diventata il loro punto di riferimento, come lo è il maestro di scuola.

Ovviamente noi dopo le vacanze siamo pronti a ricominciare carichissimi e voi?????!!

*(Annamaria)*

## PARCO “DON CARLO”

Finalmente, appena i primi di sprazzi di sole hanno fatto capolino fra gli



innumerevoli spruzzi di pioggia di questo inverno che ha rubato mesi alla primavera, il parco “Don Carlo Quadracci” ha riaperto i battenti. Diciamo che la festa di Santa Rita è stata un’occasione per porre un termine alla pulizia del parco, che dallo

scorso novembre era rimasto chiuso per le avverse condizioni meteo. Ma il parco, dopo i mesi invernali, per essere “agibile” andava pulito dalle erbacce e dalla sporcizia: i grandi Stefano e Roberto, aiutati anche da me, hanno dedicato tempo e fatica per renderlo così come voi lo vedete adesso. Vi assicuro che il lavoro è stato molto ed è stato pesante: decespugliatore, zappe, pale e rastrelli, gli strumenti usati.

A nome loro, ed anche perché questo parco rimanga aperto per i nostri bambini e per chi ne voglia usufruire, siete tutti chiamati a dare una mano (e magari anche un po’ di braccia), per mantenerlo pulito.

Basterebbe poco, solo un po’ di buona volontà ed una mezza giornata da dedicare ad uno spazio verde che, per bambini ed anziani, abbiamo visto essere, nei pochi mesi dello scorso anno ed in questi giorni di apertura, una valvola di sfogo ed un punto di ritrovo per molti.

Rivolgetevi a Rita ed organizzeremo un’altra giornata di pulizia !!!

Grazie.

(Andrea)



## Fiori d' Arancio : il Matrimonio di Marco e Gihane



Il 18 maggio si sono sposati nella nostra parrocchia Marco e Gihane: per tutta la nostra comunità è stata una bellissima festa e ci siamo stretti intorno a loro per fargli sentire il nostro affetto ed essere in piena comunione con gli sposi..

Felicitazioni e.... come si suol dire in queste occasioni, "figli maschi".

### ORARI PARROCCHIALI

<b>MESSE FESTIVE</b>	ORE 10	(SEMPRE)
	ORE 11.30	(SOSPESA DAL 29/6 AL 22/9 )
	ORE 18	(SEMPRE)
<b>MESSE PREFESTIVE</b>	ORE 18	(da fine ottobre a marzo: ORE 17)
<b>MESSE Feriali</b>	ORE 18	(da fine ottobre a marzo: ORE 17)
<b>APERTURA CHIESA</b>	MATTINA	10-12 (ESCLUSO LUNEDÌ E IMPREVISTI, ED ESCLUSI LUGLIO E AGOSTO)
	POMERIGGIO	16-19.30 (da fine ottobre a marzo: 15-19)

### UFFICIO PARROCCHIALE E COLLOQUI/CONFESSIONI:

MATTINA	10-12	(ESCLUSO LUNEDÌ E IMPREVISTI, LUGLIO E AGOSTO)
POMERIGGIO	16-19.30	(ESCLUSO ORARIO MESSA)
ALTRI ORARI	TELEFONARE PRIMA	

### CATECHESI E PREGHIERA PER ADULTI:

ADORAZIONE EUCARISTICA	VEN ORE 17.00-18.00	(ott/mar: 16.00-17.00)
<b>PREPARAZIONE BATTESIMO</b>	Contattare il parroco	
<b>PREPARAZIONE MATRIMONIO</b>	Contattare il parroco.	

## PELLEGRINAGGIO A S. GIOVANNI ROTONDO SABATO 6 E DOMENICA 7 LUGLIO

In fase di organizzazione. Iscrizioni a partire dal 15 giugno.